



*Consiglio regionale della Campania*

**XI LEGISLATURA**

---

**PROPOSTA DI LEGGE**

**Disposizioni a sostegno delle attività di clownterapia**

---

**SCHEDA AIR**

**ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE**

## SOMMARIO

### SEZIONE 1 - Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

- a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate*
- b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo*
- c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR*
- d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio*

### SEZIONE 2 - Procedure di consultazione precedenti l'intervento

### SEZIONE 3 - Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)

### SEZIONE 4 - Opzioni alternative all'intervento regolatorio

### SEZIONE 5 - Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI

- a) Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti*
- b) Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese*
- c) Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione*

### SEZIONE 6 - Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili

### SEZIONE 7 - Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione

- a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio*
- b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento*
- c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio*
- d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio*

### SEZIONE 8 - Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea

---

## SEZIONE 1

### Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

---

***a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate***

Si definisce “clownterapia”, o terapia del sorriso, l'applicazione di tecniche di clownerie in ambito sanitario, con l'obiettivo di migliorare l'umore dei pazienti, familiari e accompagnatori. Gli operatori scelgono il clown come stato di coscienza per entrare in relazione con i pazienti, attraverso tecniche derivate dall'improvvisazione teatrale, dalla microprestidigitazione e dal teatro.

Il loro lavoro è rivolto alla comunità dei luoghi di cura e specialmente ai degenti, spesso bambini, ricoverati in strutture ospedaliere - e anche in case di riposo, case famiglia, centri diurni, e altre strutture simili - per alleviarne gli stati di ansia e sofferenza.

***b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo***

L'intervento normativo, in attesa che sia completato l'iter di approvazione di una legge quadro a livello nazionale (è attualmente all'esame della Camera dei deputati un progetto di legge per il riconoscimento della clownterapia quale tecnica in ambito sanitario a supporto e integrazione delle cure cliniche-terapeutiche), intende promuovere alcuni specifici interventi in coerenza con il quadro di competenze regionali, come delineato anche dalla sentenza della Corte costituzionale n. 228 del 6 dicembre 2018 per questo specifico argomento.

***c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR***

Il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento normativo sarà misurato sulla capacità delle organizzazioni che svolgono attività di clownterapia, e del relativo personale, di svolgere efficacemente la loro azione nei contesti di riferimento.

***Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio***

Sono destinatari delle misure previste dall'intervento normativo gli enti del Terzo settore iscritti al RUNTS di cui al d.lgs. 117/2017 che, per statuto, svolgono sul territorio regionale, con carattere di continuità e da almeno cinque anni, attività di clownterapia, nonché il relativo personale. È altresì

destinatario di specifiche misure il personale delle strutture ospedaliere, delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, delle strutture socio-sanitarie e assistenziali presenti sul territorio regionale. Destinataria indiretta è la collettività regionale nel suo insieme.

---

## **SEZIONE 2**

### **Procedure di consultazione precedenti l'intervento**

---

L'intervento normativo è stato preceduto da un'attività di consultazione con alcune associazioni che operano nell'ambito della clownterapia, ferma restando la possibilità di effettuare una apposita fase di audizione con esperti della materia presso la Commissione consiliare incaricata dell'esame del provvedimento.

---

## **SEZIONE 3**

### **Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)**

---

L'opzione zero è stata valutata come non percorribile, in quanto è necessario intervenire con una disposizione di rango legislativo, in ossequio alla competenza legislativa della Regione in materia.

---

## **SEZIONE 4**

### **Opzioni alternative all'intervento regolatorio**

---

L'approvazione di un provvedimento di rango legislativo per la disciplina della materia appare l'unico strumento in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche rispetto ad altre tipologie di atti (regolamenti, delibere amministrative ecc.).

---

## **SEZIONE 5**

### **Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI**

---

- ***Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti***

L'opzione proposta determina vantaggi per i destinatari dell'intervento, come dettagliatamente elencati alla Sez. 1, lett. d).

Il presente intervento non comporta svantaggi di alcun genere.

- ***Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese***

L'opzione prescelta non produce particolari effetti sulle MPMI.

- ***Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione***

L'intervento regolatorio non comporta riduzione di oneri informativi o costi a carico dei cittadini o delle imprese.

---

## **SEZIONE 6**

**Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili**

---

L'opzione prescelta non incide sul corretto funzionamento del mercato e sulla competitività regionale. L'intervento normativo è in grado, inoltre, di apportare benefici sulla platea giovanile della Regione, nella misura in cui le attività di clownterapia sono prevalentemente rivolte a pazienti pediatrici.

---

## **SEZIONE 7**

**Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione**

---

### ***a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio***

L'amministrazione regionale, nelle sue diverse articolazioni, è responsabile dell'attuazione delle disposizioni previste dall'intervento normativo.

### ***b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento***

Si prevede la consueta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

### ***c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio***

Non sono previsti particolari strumenti per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio, oltre a quelli già previsti nell'ambito delle disposizioni della legge regionale n. 11 del 14 ottobre 2015 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015). In particolare, l'articolo 7 della citata legge dettaglia le attività di valutazione successiva

relative al raggiungimento delle finalità previste e della stima dei costi e degli effetti prodotti dagli atti normativi che comportano nuove o maggiori spese o approvati nei confronti dei cittadini e delle imprese, nonché sull'organizzazione e sul funzionamento delle amministrazioni pubbliche, previste nell'ambito della c.d. verifica di impatto della regolazione (VIR).

***d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio***

Non sono contemplati specifici meccanismi di revisione dell'articolato. Gli ulteriori interventi che si dovessero rendere necessari per integrare l'impianto normativo potranno essere realizzati attraverso successive modifiche normative o, nei casi in cui è previsto, attraverso provvedimenti di dettaglio demandati alla Giunta regionale.

---

**SEZIONE 8**

**Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea**

---

L'intervento non introduce requisiti tecnici, obblighi e oneri di portata superiore rispetto a quanto già previsto nell'ambito dei livelli minimi di regolazione europea.